



COMUNE DI CASTELLETTO MOLINA

Provincia di Asti

Piazza IV Novembre n. 4

C.A.P. 14040 – TEL. 0141.739198 FAX 0141.739198

E-MAIL castelletto.molina@cert.ruparpiemonte.it

protocollo@comune.castellettomolina.at.it

Provvedimento del Sindaco N. 02.

OGGETTO: Attribuzione della responsabilità del Servizio amministrativo – demografico – elettorale – agricoltura – commercio – finanziario – tributi e del servizio personale.

IL SINDACO

Premesso che la Giunta Comunale con deliberazione n. 24 del 14/05/2019, dichiarata immediatamente esecutiva, ha approvato il regolamento che disciplina i criteri per la nomina delle Posizioni Organizzative e tra queste l'Area dei Servizi **amministrativo – demografico – elettorale – agricoltura – commercio – finanziario – tributi e personale;**

Considerato che la deliberazione di cui sopra prevede che l'individuazione dei dipendenti ai quali assegnare l'incarico di Posizione Organizzativa è effettuata dal Sindaco con atto motivato e verificato il possesso dei seguenti requisiti:

- a) esperienza concretamente maturata in relazione alla natura, alle caratteristiche dei programmi da realizzare ed agli obiettivi oggetto dell'incarico, valutando l'ambito di autonomia ed il livello di responsabilità effettivamente raggiunti ed assicurati dal dipendente;
- b) adeguatezza delle conoscenze teoriche e requisiti culturali posseduti dal dipendente rispetto alle conoscenze richieste per la posizione da ricoprire;
- c) attitudini, capacità professionali ed organizzative richiesti per la posizione da ricoprire.

Visto :

- L'art. 50, comma 10 del D.Lgs 267/2000 ai sensi del quale il Sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali, secondo le modalità e i criteri stabiliti dall'articolo 109 dello stesso decreto, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali
- L'art. 109 comma 2 del D.Lgs 267/2000 ai sensi del quale nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107 possono essere attribuite ai responsabili degli uffici o dei servizi

Ricordato che, in data 21 maggio 2018, è stato sottoscritto il nuovo CCNL del Comparto Funzioni locali e che, tale contratto, agli artt.13 e 14, recita testualmente:

“ Art. 13

1. Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

a. lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;

b. lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

2. Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica:

a) presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B;

b) presso le ASP e le IPAB, ai dipendenti classificati nella categoria C.

3. Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art.10 del CCNL

del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL.

Art. 14

1. Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti; con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.

2. Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. Analogamente gli enti procedono nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, lett. a) e b), al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa al personale non classificato nella categoria D.

3. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.

4. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; lo stessa procedura di contraddittorio vale anche per lo revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3.

5. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all'art. 15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.”;

Visto il Provvedimento del Commissario Straordinario n. 1 del 28/07/2022 con il quale era stata attribuita la responsabilità del servizio amministrativo – demografico – elettorale – agricoltura – commercio – finanziario - tributi e personale alla Dipendente Sig.ra Piva Susi;

Ravvisata la necessità di provvedere al conferimento di incarico di posizione organizzativa alla Rag. Piva Susi, in quanto dipendente di Categoria giuridica C6, in possesso dei requisiti culturali, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisita, compatibile con la natura e le caratteristiche dei programmi da realizzare;

Evidenziato ai sensi dell'art. 15 comma 2 l'importo della retribuzione di posizione massima attribuibile della (cat. C);

Ritenuto di conferire le responsabilità organizzative del Comune di cui all'art. 13 comma 1 lettera A del CCNL 21.5.2018.

Visti:

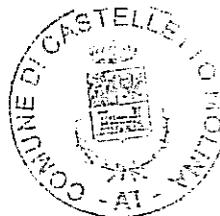
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165,
- il vigente Statuto Comunale
- il vigente Regolamento di contabilità
- il vigente Regolamento sull'ordinamento, l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici e dei servizi;
- i vigenti CCNL del comparto Funzioni Locali

DISPONE

1. di richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di conferire per il periodo dal 01/06/2022 al 31/05/2025 la posizione organizzativa alla dipendente Sig.ra Piva Susi –Cat. C6, per i motivi, le competenze e alle condizioni economiche in premessa specificate ai sensi dell'art. 14 comma 1 del CCNL 21.5.2018;
3. alla dipendente incaricata sono attribuite, a norma dell'art. 109, comma 2 del D.lgs. 267/2000, le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3 del medesimo D.Lgs 267/2000, nonché ogni altra funzione prevista dallo Statuto Comunale e dal vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
4. Alla dipendente viene assegnata per la durata dell'incarico, ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL e dell'art. 17 comma 6 una retribuzione di posizione massima attribuibile alla Cat. C;
5. L'indennità di posizione assorbe tutte le indennità previste dal CCNL 21.5.2018, ad eccezione di quelle specificatamente previste dall'art. 18 del medesimo CCNL dalla Legge;
6. Alla dipendente spetta altresì una retribuzione di risultato, la cui quantificazione massima verrà successivamente stabilita in funzione degli obiettivi assegnati;

7. L'erogazione della retribuzione di risultato è subordinata alla valutazione positiva dell'attività della dipendente ai sensi dell'art. 14 comma 4 del CCNL 21.5.2018.

Castelletto Molina, 16 maggio 2023



IL SINDACO
Gabutti Luca